



Focus

#Impresa Sicura

Invitalia

**Rimborso per le spese
sostenute per l'acquisto
di DPI**

Area Finanza

Autori:

Gabriella Armano

Matteo Bartolozzi

Roberta Fiorenza

Francesco Mataloni

Guido Pallanti



Unione Giovani Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili di Firenze

#Impresa Sicura

Il focus in pillole:

Invitalia ha attivato un bando denominato “Impresa Sicura” che consente di ottenere il rimborso delle spese sostenute dalle imprese per l’acquisto di dispositivi ed altri strumenti di protezione individuale finalizzati al contenimento e il contrasto dell’emergenza epidemiologica COVID-19.

Sono stati messi a disposizione 50 milioni di euro disponibili (fondi Inail, art 43.1 DL Cura Italia del 17 marzo 2020).

Introduzione

Il bando *Impresa Sicura*, in attuazione dall’art. 43 comma 1 del DL Cura Italia 18/2020, mira a sostenere la continuità, in sicurezza, dei processi produttivi delle imprese di qualunque dimensione e operanti su tutto il territorio nazionale, a seguito dell’emergenza sanitaria da COVID-19.

Di seguito vengono definiti i criteri e le modalità di riconoscimento alle imprese del rimborso delle spese sostenute per l’acquisto di dispositivi di protezione individuale (DPI).

I beneficiari

I soggetti ammessi al rimborso sono tutte le imprese indipendentemente dalla dimensione, dalla forma giuridica e dal settore economico in cui operano che, alla data di presentazione della domanda di rimborso, siano:

- regolarmente costituite e iscritte come “attive” nel Registro delle imprese;
- con sede principale o secondaria sul territorio nazionale;
- nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.

Le spese ammissibili

Sono ammissibili al rimborso le spese¹ sostenute dalle imprese per l’acquisto di DPI le cui caratteristiche tecniche rispettano tutti i requisiti di sicurezza, tra cui:

- mascherine filtranti, chirurgiche, FFP1, FFP2 e FFP3;

¹ Le spese devono:

- essere sostenute nel periodo compreso tra il 17 marzo 2020 e la data di invio della domanda di rimborso (rileva la data di emissione delle fatture oggetto di richiesta di rimborso);
- essere connesse a fatture pagate alla data dell’invio della domanda di rimborso attraverso conti correnti intestati all’impresa e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l’immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura;
- non essere oggetto di ulteriori forme di rimborso o remunerazione erogate in qualunque forma e a qualsiasi titolo.

-
- guanti in lattice, in vinile e in nitrile;
 - dispositivi per protezione oculare;
 - indumenti di protezione quali tute e/o camici;
 - calzari e/o sovrascarpe;
 - cuffie e/o copricapi;
 - dispositivi per la rilevazione della temperatura corporea;
 - detergenti e soluzioni disinfettanti/antisettici.

Il rimborso

La misura del rimborso è pari al 100% delle spese ammissibili² nel limite massimo di 500 euro per ciascun addetto a cui sono destinati i DPI e fino a un importo massimo per impresa di 150.000 euro.

Termini

La procedura telematica per ottenere il rimborso delle spese è strutturata in tre fasi: è infatti necessario presentare prima la prenotazione e, una volta pubblicata la graduatoria, è necessario presentare la domanda di rimborso, come di seguito specificato.

Prenotazione del rimborso

Le imprese interessate possono inviare la prenotazione del rimborso³ dall'11 al 18 maggio 2020, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 18.00, attraverso uno sportello informatico dedicato.

Pubblicazione dell'elenco delle prenotazioni

Invitalia pubblicherà l'elenco di tutte le imprese che hanno inoltrato la prenotazione, in ordine cronologico. Nell'elenco saranno comunicate:

- le prenotazioni ammesse a presentare domanda di rimborso
- le prenotazioni risultate non ammissibili.

Presentazione delle domande di rimborso

Le imprese ammesse, potranno compilare la domanda di rimborso dalle ore 10.00 del 26 maggio 2020 alle ore 17.00 dell'11 giugno 2020 attraverso la procedura informatica che sarà attivata sul sito web di Invitalia. Alla predetta domanda deve essere allegata, ai soli fini dei controlli, la documentazione di spesa, consistente nelle fatture relative agli acquisti di DPI e relative evidenze di pagamento.

² Non sono ammissibili a rimborso gli importi delle fatture relativi a imposte e tasse, ivi compresa l'IVA.

³ Ciascuna impresa può presentare una sola prenotazione di rimborso e le informazioni necessarie sono: (i) codice fiscale dell'impresa proponente; (ii) codice fiscale del legale rappresentante, ovvero del titolare dell'impresa proponente o della persona giuridica (in caso di impresa proponente amministrata da soggetti diversi dalle persone fisiche); (iii) importo da rimborsare.

Erogazione Rimborsi

Invitalia, entro 10 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande, pubblica il provvedimento di ammissione al rimborso che costituisce formale comunicazione alle imprese dell'esito connesso alle richieste di rimborso. Successivamente all'adozione del provvedimento di ammissione al rimborso Invitalia procederà all'erogazione sul conto corrente indicato dall'impresa nella domanda di rimborso.

Risorse disponibili

Ai fini dell'ammissione al rimborso farà fede anche l'ordine cronologico di arrivo, pertanto il rimborso sarà erogato ad un numero di domande complessivamente pari alle risorse finanziarie disponibili (50 milioni di euro).